



LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Esame di Stato
Anno scolastico 2024/2025

Documento del C.d.C
elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025

Classe Quinta, Sez. G
Liceo Scientifico Ordinario

Coordinatore: prof. Quartana Francesco

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione della Scuola
- 1.2 Breve descrizione del contesto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali
- 4.2 Metodologie e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi
- 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 5.1 Attività e progetti
- 5.2 Attività di recupero e potenziamento
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari
- 5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo “B. Croce” di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socio economici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (Campionati di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Benedetto Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli, 4 si colloca nel cuore dell’antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un’opportunità, che costantemente arricchisce l’esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell’istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D’Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L’edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi. In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell’edificio

scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio". Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni sono in totale 1465 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi N, O e Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; per l'anno scolastico 2024-2025 le classi interessate sono 1I, 2I, 3I e 1C.

Gli alunni per indirizzo di studio e anno di corso sono così distribuiti:

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	211
	Seconde	172
	Terze	169
	Quarte	204
	Quinte	188
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	136
	Seconde	117
	Terze	113
	Quarte	79
	Quinte	82
Totale		1465

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile nelle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

[Curricolo di Educazione civica](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Geraci Sebastiana	Lingua e letteratura italiana	Docente
Russo Giuseppina	Lingua e cultura latina	Docente
Scibilia Vitalba	Lingua e cultura inglese	Docente
Scapparone Nicoletta	Filosofia e Storia	Docente
Quartana Francesco	Matematica e Fisica	Docente coordinatore di classe
Taormina Giusi	Scienze naturali	Docente
Cogliandro Domenico V. M.	Disegno e Storia dell'arte	Docente
Calabretta Antonio	Scienze motorie e sportive	Docente
Bignone Giuseppe	Religione cattolica	Docente
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Graziano Giuseppa	Graziano Giuseppa	Geraci Sebastiana
Lingua e cultura latina	Geraci Sebastiana	Geraci Sebastiana	Russo Giuseppina
Lingua e cultura inglese	Scibilia Vitalba	Scibilia Vitalba	Scibilia Vitalba
Filosofia e Storia	Scapparone Nicoletta	Scapparone Nicoletta	Scapparone Nicoletta
Matematica e Fisica	Quartana Francesco	Quartana Francesco	Quartana Francesco
Scienze naturali	Taormina Giusi	Taormina Giusi	Taormina Giusi
Disegno e Storia dell'arte	Lachina Anna Maria M.	Lachina Anna Maria M.	Cogliandro Domenico
Scienze motorie e sportive	Calabretta Antonio	Calabretta Antonio	Calabretta Antonio
Religione cattolica	Bignone Giuseppe	Bignone Giuseppe	Bignone Giuseppe

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
1	OMISSIS	OMISSIS
2	“	“
3	“	“
4	“	“
5	“	“
6	“	“
7	“	“
8	“	“
9	“	“
10	“	“

11	“	“
12	“	“
13	“	“
14	“	“
15	“	“
16	“	“
17	“	“
18	“	“

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
OMISSIS	OMISSIS
“	“

Presentazione sintetica della classe

La classe V G è costituita da allievi e allieve aventi interessi e personalità che variano sensibilmente da persona a persona.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha avuto una notevole crescita sul piano umano e culturale, ciò che ha portato tutti gli allievi, alla fine del loro percorso di studi, ad una partecipazione matura e motivata nonché ad una mutua ed efficace interazione tra tutti i presenti.

Con riferimento più specifico al profitto e alle potenzialità degli allievi, all'interno del gruppo classe oggi è possibile individuare i tre seguenti nuclei distinti: un primo, piccolo gruppo che ha raggiunto risultati rimarchevoli in tutte le discipline ed è in grado di orientarsi in autonomia e rielaborare criticamente i contenuti con anche opportuni collegamenti pluridisciplinari; un secondo gruppo, più numeroso, che ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in tutte le discipline e che riesce ad orientarsi tra le stesse in modo apprezzabile; infine, un terzo gruppo molto ristretto che si orienta con qualche difficoltà tra le discipline e in qualcuna di queste ha raggiunto solo in parte gli obiettivi minimi prefissati ad inizio anno.

Elenco alunni e percorso scolastico A.S. 2022/2023 e A.S. 2023/2024

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	OMISSIS	OMISSIS	11	12	23
2	“	“	10	10	20
3	“	“	10	10	20
4	“	“	10	11	21
5	“	“	11	11	22
6	“	“	11	12	23
7	“	“	10	11	21
8	“	“	12	13	25
9	“	“	11	12	23
10	“	“	9	9	18
11	“	“	10	11	21
12	“	“	11	12	23
13	“	“	8	9	17
14	“	“	11	11	22
15	“	“	9	9	18
16	“	“	10	11	21
17	“	“	11	12	23
18	“	“	12	12	24

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sottoelencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e no.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi.
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.

- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feedback continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM
- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
“Il Libraio”	Libreria Flaccovio - Palermo	Gestione magazzino e vendita al dettaglio
“Costruisci il tuo progetto di vita professionale”	Unipa	Attività relative all'acquisizione di consapevolezza nelle scelte future
“Educazione alla salute e all'alimentazione”	Unipa	Attività relative all'acquisizione dei dettami su cui fondano salute e sana alimentazione
“L'animatore sportivo”	Raduni sportivi S.R.L.	Attività relative all'acquisizione di strategie motivazionali
“Teoria dei giochi”	Unipa	Attività relative all'acquisizione di strategie decisionali

“Le mie competenze linguistiche”	Liceo scientifico “B. Croce”	Attività relative all’acquisizione di competenze linguistiche
“In cordata insieme”	Opera Salesiana Santa Chiara - Pa	Opere di solidarietà
“Laboratorio di informatica”	Liceo scientifico “B. Croce”	Attività volte all’acquisizione di competenze informatiche
“La neurobiologia sperimentale e clinica”	Unipa	Attività laboratoriali relative al percorso in oggetto
“L’interprete”	Liceo scientifico “B. Croce”	Attività volte all’acquisizione di competenze linguistiche
“Le mie esperienze linguistiche” – B1	Liceo scientifico “B. Croce”	Attività volte all’acquisizione di competenze linguistiche
“Body building”	Sirius fitness club S.R.L.	Attività volte al miglioramento del benessere fisico

N.	Cognome e Nome	Il Libro	Costruisci il tuo percorso di vita professionale	Educazione alla salute e all’ alimentazione	L’ animatore sportivo	Teoria dei giochi	Le mie competenze linguistiche	In cordata insieme	Laboratorio di informatica	La neurobiologia sperimentale e clinica	L’ interprete	Le mie esperienze linguistiche - B1	Body building	Totale ore
01	OMISSIS	30	20	30	40									120
02	“		20		40	40	47							147
03	“	30	20		40									90
04	“		20		40	40	26							126
05	“	30	20		40			30						120
06	“	30		30	40									100
07	“	30	20		40				26					116
08	“	30	20	30	40				27					147
09	“	30	20		40		47	30						167
10	“	30	20		40		50							140
11	“	30	20		40			30						120
12	“	30	20		40		26							116
13	“	30	20							15	25	25		115
14	“	30	20		40		44							134
15	“	30	20		40				31				30	151
16	“	30	20		40									90
17	“	30	20		40		44							134
18	“	30	20	30	40		27							147

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Progetto Teatro-Scuola	Fruizione di rappresentazioni teatrali di particolare interesse sociale e/o culturale	Partecipazione agli spettacoli teatrali programmati per la durata degli stessi. In orario curricolare da parte dell'intero gruppo classe.	Comprendere i temi e i tempi dell'azione teatrale e saper contestualizzare un'opera teatrale sul piano temporale e storico culturale. Potenziare le proprie capacità dialettiche al fine di rendere più fluida ed efficace l'interazione verbale
Progetto Cinema-Scuola	Fruizione di film di particolare interesse sociale e/o culturale	Partecipazione agli spettacoli cinematografici programmati per la durata degli stessi. In orario curricolare da parte dell'intero gruppo classe.	Analizzare un'opera cinematografica identificandone il tema principale, le eventuali trame secondarie, i personaggi e le loro motivazioni. Sintetizzare in modo chiaro e conciso le proprie idee su un film e saper contestualizzare lo stesso sul piano storico-culturale.
Viaggi d'istruzione	Viaggio "Beach Volley School" a Bibione (A.S. 2022-2023) Viaggio d'istruzione a Madrid, con visita a Toledo, Segovia e Avila (A.S. 2024-2025)	Tutta la classe	Conoscere le regole e i fondamenti propri delle attività sportive. Promuovere la crescita cognitiva, culturale ed emotiva.
Visite a musei e centri storici	Visite presso musei e centri storici di Palermo e delle città meta dei viaggi di istruzione	Tutta la classe	Conoscere, riconoscere, scoprire l'arte e la storia della propria città e delle città visitate. Promuovere la crescita cognitiva, formativa ed emotiva.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare e hanno seguito, per tutto l'anno scolastico, l'iter formativo degli studenti.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Oltre a quanto presentato nella tabella inserita al punto 5.1, si elencano qui di seguito le attività che, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno proporre agli alunni.

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Corsi Cambridge PET e FCE	Corsi di potenziamento linguistico volti al conseguimento di una certificazione linguistica	In orario extra-curriculare, prevalentemente nel corso del triennio, da parte dell'intero gruppo classe	Potenziamento delle competenze linguistiche in L2. Crescita formativa e culturale. Conseguimento delle certificazioni Cambridge PET B1 e/o FCE B2.
Erasmus + Programme of the European Union	Progetto di mobilità studentesca Erasmus + "Addressing health and well-being at schools"	Attività di laboratorio inerenti il tema del progetto svolte presso la scuola ospite Visite culturali alla scoperta dell'arte e della storia della città di Belgrado Belgrado 22-25 ottobre 2024 Una studentessa	Acquisire competenze interculturali e trasversali. Imparare a relazionarsi in contesti culturali e comunicativi diversi da quello di appartenenza. Potenziare la conoscenza della lingua inglese.

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno all'interno di più discipline
PAROLE E IMMAGINI DI GUERRA
IL PROGRESSO NELLA REALTÀ STORICA E ARTISTICO-LETTERARIA
LA FIGURA DELLA DONNA NEL MONDO CLASSICO E NEL MONDO MODERNO
LA CITTÀ
LEGAMI FAMILIARI E AFFETTIVI
INTELLETTUALI: RUOLO E RAPPORTO CON IL POTERE
SCIENZA ED ETICA
EDUCAZIONE E FORMAZIONE
LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA FORZA CREATIVA DEL DUBBIO
PREGIUDIZIO, INTOLLERANZA E VIOLENZA
L'UOMO E LA NATURA

5.5 Attività di orientamento

ALLA SCOPERTA DEL SÉ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE, IL PENSIERO CRITICO E LA SCELTA – A.S. 2023-2024

Primo quadrimestre

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIF.TO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTE
14/10/2023	1	Geraci	A	1-2-3	Lettura della lirica di Wislawa Szymborska "Disattenzione"
30/10/2023	2	Geraci	A	3-4	Etica e pratica della virtù nelle "Tusculanae disputationes"
14/11/2023	3	Geraci	A	1-5	Teatro e legalità, Teatro Jolly: "Belve di stato"
24/11/2023	3	Graziano, Calabretta, Taormina	A	1-2-3-6	Aula Magna per lo spettacolo "Amor condusse noi ad una morte". Musica e note in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

28/10/2023 11/11/2023 25/11/2023	3	Quartana	A	5	Invio materiale didattico prodotto dal docente
04/12/2023	1	Scapparone	A	1, 2, 3, 7	La riflessione esistenziale di Pascal
11/12/2023	2	Geraci	A	1, 2, 3	Teatro Libero: "SUNS" sul tema dell'esercizio della violenza fisica e psicologica all'interno della relazione uomo/donna
25/01/2024	1	Scapparone	A	1, 2, 3, 7	La comprensione di sé nella filosofia di Spinoza
18/11/23 4/12/23 11/12/23 8/01/24	4	Taormina	A	7, 8, 9	Attività di laboratorio di chimica
23/10/23 25/10/23	2	Taormina	A	7, 8	Risoluzione di problemi in gruppo e peer tutoring
Totale ore svolte primo quadrimestre: 22					

Secondo quadrimestre

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIF.TO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTE
7/02/2024	2	Geraci	A	1, 3, 4, 5	Visione del film <i>Fahrenheit 451</i> . Riflessioni sul ruolo della cultura e del libero pensiero
14/02/2024	1	Geraci	A	1, 6, 8, 10	Il tema del lavoro nell'antica Roma e nel tempo presente
15/02/2024	2	Studente in medicina	B	1, 3, 5, 9, 10	Istruzioni su come affrontare l'iter universitario relativo alla facoltà di medicina
22/02/2024	6	prof. A. Di Vita	A	1, 6, 8, 10	Stimolare la riflessione sulla comprensione del sé e sul futuro universitario/lavorativo
26/02/2024	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
02/03/2024	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
07/03/2024	6	prof. L. Sesta	C	1, 6, 8, 10	Stimolare la comprensione del sé e la riflessione sul futuro lavorativo

15/03/2024	2	Unipa	B	1, 3, 5, 9, 10	Linee guida sul dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
27/03/2024	2	Graziano	A	1, 3	Incontro con l'autrice del libro "Come le foglie in autunno"
04/04/2024	6	Studenti e docenti Unipa	B	1, 3, 5, 9, 10	Linee guida sulla Facoltà di Ingegneria
12-22/04/2024	1+1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
17/05/2024	2	Taormina	C	2	Visita al Museo Gemmellaro
27/05/2024	2	Ricercatore INGV	A	2, 3, 7	Seminario sul rischio sismico e vulcanico
Totale ore svolte secondo quadrimestre: 35					

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro.

VERSO LA SCELTA... DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO – A.S. 2024/25

Primo quadrimestre

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIF.TO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTE
12-13/09/2024	1+1	Scapparone	B	4	Attività di preparazione per la realizzazione di un elaborato avente come tema il dibattito filosofico sul rapporto mente-corpo da presentare in occasione della Notte dei ricercatori all'università LUMSA
19/09/2024	1	Scapparone	A	1, 5	Lezione sul concetto di libertà nella filosofia pratica di Kant
27/09/2024	3	Russo	C	4, 5, 6	Orientamento presso la LUMSA – circolare n. 31
09/10/2024	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente

16-21/10/2024	1+1	Cogliandro	A	1, 5	Simulazione in aula di verifiche orali con un nuovo metodo di apprendimento ed esposizione
23/10/2024	2	Quartana	A	4, 8	Visione del film “Il giudice e il boss” di Pasquale Scimeca
11/11/2024	2	Geraci	A	4, 8	Visione del film “Il giovane favoloso” di Mario Martone
13/11/2024	4	Russo	C	4, 5, 6	OrientaSicilia – circ. n. 204
19/11/2024	1	Scibilia	A	3	Incontro di sensibilizzazione alla donazione sangue rivolto alle classi quinte – circ. n. 233
22-28/11/2024	1+1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
04/12/2024	3	Cogliandro	C	4	Visita guidata alla mostra Women e incontro con l’artista Domenico Pellegrino, visita guidata in città e chiusura del tour al Teatro Santa Cecilia
09/12/2024	1	Cogliandro	A	4, 6	Approccio sperimentale per una narrazione di fiction a partire da fotografie di reporter di guerra dell’Agenzia Magnum in zone calde (Darfur, Sud Sudan, Ucraina, Palestina, Siria, Afghanistan etc.)
11/12/2024	2	Quartana	A	4, 8	Visione dello spettacolo teatrale “La notte... canta” del premio Nobel Jon Fosse
13/01/2025	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
13-20/01/2025	1+1	Taormina	A	4, 6, 7	Attività di laboratorio di Chimica
14/01/2025	1	Geraci	A	1	“La storia della colonna infame” - riflessioni su pregiudizio, ricerca della verità, giustizia
22-24/01/2025	1+1	Taormina	C	1	Approfondimento sull’impatto della plastica sul Pianeta e riflessione su come i modelli di sviluppo sostenibile ed economia circolare e le nostre scelte quotidiane possano influire sul problema
27/01/2025	2	Geraci	A	1, 2, 3, 4, 5	Sciaccia e la responsabilità individuale

27/01/2025	1	Taormina	A	1, 6, 7	Discussione sui vari campi di ricerca e le professioni nell'ambito del recupero dei rifiuti e degli inquinanti ambientali.
Totale ore svolte secondo quadrimestre: 35					

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

Secondo quadrimestre

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIF.TO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTE
17/02/2025	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
10/02/2025	1	Geraci		1, 2, 3, 4, 5	Sciascia, "La scomparsa di Majorana" - una ricostruzione di un caso giudiziario. La responsabilità individuale, la cultura scientifica e quella umanistica. "Libertà e schiavitù degli scienziati"
23/03/2025	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
12/04/2025	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
22/04/2025	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
12/05/2025	1	Quartana	A	3, 7	Invio materiale didattico prodotto dal docente
Totale ore svolte secondo quadrimestre: 06					

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative sulle singole discipline

Disciplina: ITALIANO

Docente: GERACI SEBASTIANA

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	Stefano Prandi, “La vita immaginata. Storia e testi della Letteratura italiana”, volumi 2B, 3A, 3B, A - Mondadori Scuola, 2019. Dante, “Commedia, Paradiso”
--------------------------------	--

	<p>Nell’intero corso dell’anno la classe ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle norme scolastiche. Serena la relazione con l’insegnante, buoni i rapporti tra compagni.</p> <p>Sul piano delle conoscenze e delle competenze, il gruppo invece è piuttosto eterogeneo sia per via di un percorso complesso, determinato dall’avvicinarsi di vari insegnanti della disciplina in oggetto durante il quinquennio, sia per la varietà delle situazioni di partenza di ciascun allievo.</p> <p>Un gruppo di studenti, il cui impegno è stato serio e interessato, ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, mostrando capacità di analisi e di rielaborazione critica in tutti gli ambiti della disciplina.</p> <p>Alcuni alunni, il cui impegno è stato meno ordinato e costante, hanno comunque acquisito, soprattutto nell’ultima parte dell’anno, conoscenze e competenze apprezzabili sia nell’esposizione orale che nella produzione scritta.</p> <p>Altri allievi, per i quali è stato più difficile nel corso dell’anno adattarsi al metodo di lavoro, rivelano ancora qualche lacuna sia nell’uso della lingua scritta che nella preparazione complessiva, e hanno raggiunto, pertanto, solo gli obiettivi minimi prefissati nella disciplina.</p>
--	---

Competenze raggiunte	<ol style="list-style-type: none">1) Si esprime in modo corretto e coerente nei diversi contesti comunicativi.2) Sa leggere, analizzare, riassumere, commentare e contestualizzare un testo.3) Sa effettuare collegamenti e confronti tra testi, autori, generi e temi sia sul piano sincronico che diacronico.4) Sa elaborare diversi tipi di testo, secondo le tipologie studiate e in particolare A, B, C.
-----------------------------	--

	<p>5) Sa argomentare le proprie opinioni in modo chiaro e coerente.</p> <p>6) Ha consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</p> <p>7) Sa formulare giudizi autonomi e motivati su testi e argomenti di studio.</p> <p>8) Ha consapevolezza della complessità del fenomeno letterario come momento di una più ampia produzione artistica e come espressione originale di un contesto extra-letterario.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Sono stati analizzati, interpretati e contestualizzati: 1) autori, testi, temi, correnti e generi della letteratura italiana dal Neoclassicismo al Novecento; 2) visione di alcuni film su testi letterari oggetto di lettura; 3) pagine tratte da saggi critici.</p> <p>In relazione al punto 1 sono stati svolti, in particolare, gli argomenti di seguito indicati:</p> <p>Ugo Foscolo, la polemica tra “classicisti e “romantici”; il Romanticismo italiano: Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, la “perdita dell’aureola”; il Realismo nella Scapigliatura, in Carducci e De Sanctis, Emilio Praga; Verismo italiano: Giovanni Verga; Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, Giovanni Pascoli, Gabriele D’Annunzio; i Crepuscolari: Guido Gozzano, Marino Moretti; il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e Aldo Palazzeschi; alcuni protagonisti della poesia del Novecento (Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale*); il romanzo italiano tra la fine dell’Ottocento e il primo Novecento (Italo Svevo e Luigi Pirandello); alcuni autori del romanzo del Novecento: Leonardo Sciascia, Giorgio Bassani, Beppe Fenoglio, Elsa Morante, Luigi Meneghello; una lucida coscienza critica del secondo Novecento: Pier Paolo Pasolini*.</p> <p>*Gli argomenti contrassegnati dall’asterisco saranno completati dopo il 15 maggio.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L’attività didattica è stata costantemente indirizzata al fine di creare le più idonee condizioni per una partecipazione attiva al dialogo culturale, sia nel metodo di lavoro generale che nell’acquisizione dei contenuti della materia e dello sviluppo di un metodo di studio personale e proficuo per ciascun allievo.</p> <p>La letteratura deve essere ancora oggi una valida voce di cui disporre per consentire ai giovani, in una sorta di dialogo con epoche diverse, di confrontarsi con poeti e scrittori nell’affrontare le grandi questioni dell’esistenza. Da questo punto di vista il percorso svolto in classe ha permesso al gruppo, se non di trovare risposte al proprio presente, almeno di porsi domande su di esso.</p> <p>Nello studio della letteratura è stata data priorità assoluta all’analisi testuale. Nella selezione dei contenuti sono stati seguiti i seguenti criteri: 1) nello studio degli autori sono state privilegiate alcune grandi opere o quelle, sebbene ritenute “minori” significative per cogliere aspetti meno conosciuti di un autore; 2) nella lettura di esse gli alunni sono stati guidati attraverso un’analisi paradigmatica di</p>

	<p>pagine particolarmente importanti all'interno della prospettiva critica adottata; 3) relativamente ai <i>Promessi sposi</i>, letti al biennio, sono stati scelti solo alcuni passi che consentissero l'approfondimento dell'analisi critica; 4) alcuni autori, correnti e temi, sono stati inseriti all'interno di alcuni percorsi tematici svolti dal Consiglio di Classe; 5) l'analisi di alcuni testi è stata corredata da schede di approfondimento tematico e/o brevi saggi critici; 6) sono stati scelti alcuni testi per favorire sia una lettura trasversale sul piano tematico sia dialogica con altre opere.</p> <p>Il breve percorso sul Novecento ha permesso di creare un dialogo tra scrittori e poeti contemporanei ma anche con alcuni lontani nel tempo, determinando negli studenti la consapevolezza che la letteratura è una storia di nessi, contraddizioni, ripercussioni, trasformazioni che si intersecano con nuovi pensieri e utopie.</p> <p>Sono state rivolte a tutta la classe attività di recupero durante le ore curricolari in modo informale, nell'arco di tutto l'anno scolastico. Le attività di integrazione hanno riguardato in modo particolare il potenziamento delle capacità di rielaborazione dei contenuti nell'esposizione orale, le competenze relative alla produzione scritta e hanno contribuito a fare sviluppare negli alunni un più efficace metodo di lavoro.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Nello svolgimento delle attività sono stati utilizzati oltre al libro di testo anche altri manuali, articoli, saggi critici, fotocopie, materiali didattici preparati dall'insegnante, brevi videolezioni di autorevoli professori, per creare, in una trattativa aperta, una consapevole, ragionata padronanza dei contenuti.</p> <p>Momenti particolarmente importanti e significativi sul piano didattico e culturale sono stati sia la partecipazione alle rappresentazioni teatrali proposte dal Teatro Libero, sia la visione di alcuni film, utili per sviluppare nuove riflessioni anche su tematiche oggetto di studio.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione complessiva degli alunni non ha tenuto conto solo dell'acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari, ma ha valorizzato anche la qualità della partecipazione alle attività didattiche, la costanza dell'impegno profuso, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, la fluidità e la correttezza dell'esposizione, la capacità di rielaborare autonomamente. La valutazione finale, pertanto, non scaturisce solo dalla media aritmetica dei voti riportati nelle verifiche formali. Per la valutazione delle prove scritte di tipologia A, B e C è stata utilizzata la griglia riportata alla fine di questa scheda disciplinare.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Per le verifiche sono stati utilizzati: colloqui individuali o aperti a tutta la classe; discussioni guidate su opere letterarie lette integralmente, su argomenti di studio o su altre esperienze culturali condivise da tutti gli alunni; elaborati scritti conformi alle tipologie A, B e C previste per la prima prova; questionari a risposta aperta e</p>

	<p>di diversa lunghezza. Nelle prove scritte di analisi del testo agli alunni è stato richiesto sia uno svolgimento che seguisse punto per punto la traccia sia una diversa modalità. La classe ha svolto anche simulazioni della prima prova.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p style="text-align: center;">TEMATICHE AFFRONTATE</p> <p>La classe è stata coinvolta in un percorso interdisciplinare realizzato insieme all'insegnante di Storia e filosofia dedicato alla Resistenza e all'antifascismo come fondamentali pilastri della democrazia.</p> <p>Nelle ore di Letteratura italiana la classe è stata guidata nell'analisi di passi tratti dalle opere di Morante e Meneghello e nella lettura di "Una questione privata" di Fenoglio, nonché nella visione del film omonimo diretto dai fratelli Taviani. Attraverso questo lavoro gli studenti hanno potuto così confrontarsi con narrazioni-testimonianza sulla Resistenza e acquisire consapevolezza sulla portata delle scelte private e sui loro effetti nella vita collettiva di un popolo.</p> <p>Nelle ore di storia, gli studenti hanno approfondito la condizione degli antifascisti durante il Ventennio e si sono confrontati con il fenomeno della Resistenza e con l'esperienza della lotta partigiana negli anni dell'occupazione nazifascista. Hanno inoltre lavorato sulle fonti archivistiche grazie a un progetto curato dall'Archivio di Stato di Palermo (Sede Gancia), dedicato all'impatto dell'introduzione delle leggi razziali sui cittadini della città di Palermo e della sua provincia.</p> <p>All'interno di questo progetto, hanno preso parte a un piccolo laboratorio teatrale svolto secondo il metodo del "Teatro dell'oppresso" e incentrato sul tema della violenza sistemica. Grazie a queste attività hanno potuto da un lato prendere confidenza con il metodo di analisi e interpretazione delle fonti archivistiche e dall'altro vedere da vicino gli effetti concreti della violenza di Stato sulla vita dei cittadini e delle cittadine.</p> <p>A conclusione di questo percorso interdisciplinare verrà proposta, nelle ultime settimane di maggio, un'attività sulle fonti primarie attraverso la quale gli studenti dovranno ricostruire la vita e la militanza di Franca Sosi Turra, partigiana trentina e membro del Comitato di assistenza ai detenuti del campo di Bolzano. L'attività sarà realizzata grazie al kit didattico curato dall'Associazione Lapsus.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riflettere sull'importanza dell'antifascismo nella costruzione di una società democratica, inclusiva e tollerante.

Promuovere l'empatia e la comprensione verso le vittime delle discriminazioni razziali e degli abusi di potere, incoraggiando il rispetto dei diritti umani e della dignità di ogni individuo.

Sviluppare capacità critiche nell'analisi delle politiche pubbliche e delle leggi per identificare i potenziali rischi di discriminazione e violazione dei diritti umani.

Riflettere sull'importanza delle azioni individuali e collettive e della disobbedienza civile per la difesa dei valori democratici e dei diritti umani, diventando cittadini responsabili e consapevoli del proprio ruolo nel plasmare una società giusta e inclusiva.

Esplorare il ruolo degli archivi storici nel preservare la memoria storica e nel promuovere la verità e la giustizia riguardo agli eventi del passato, comprendendo in che modo il libero accesso alle fonti archivistiche sia fondamentale per la democrazia e per la tutela dei diritti dei cittadini.

Saper analizzare opere letterarie di testimonianza storica e comprenderne il valore culturale e morale per approfondire il contesto storico, sociale e politico in cui sono state prodotte, sviluppando al contempo una capacità critica nel collegare le esperienze narrate ai temi universali della dignità umana, della libertà e dei diritti fondamentali.

Disciplina: LATINO

Docente: RUSSO GIUSEPPINA

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Marzia Mortarino-Mauro Reali-Gisella Turazza, <i>Primordia rerum</i> - Loescher Editore
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 18 alunni, tutti provenienti dalla IV G dell'anno precedente.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costruttiva. I livelli di apprendimento sono in genere buoni ed in alcuni casi anche ottimi. In generale si sono individuate tre fasce di livello:

- 1) molti studenti hanno sempre mostrato attiva partecipazione ed impegno verso la disciplina, prestandosi volentieri a lavori di approfondimento ed evidenziando, in alcuni casi, anche ottime capacità critiche;
- 2) alcuni hanno risposto in modo adeguato alle sollecitazioni e, grazie all'impegno profuso, hanno conseguito risultati buoni;
- 3) altri, grazie a un impegno più costante, hanno raggiunto livelli di competenza più che sufficienti.

I rapporti con i genitori sono stati ottimi e improntati alla costruzione di un efficace e sano ambiente educativo.

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno	<p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p><i>Gli alunni, a differenti livelli, hanno acquisito:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la capacità di riconoscimento della struttura morfosintattica della lingua latina;• la capacità di effettuare una corretta comprensione del testo latino;• la capacità di tradurre il testo di partenza con un adeguato uso della lingua d'arrivo. <p><i>Gli alunni, a differenti livelli, sono in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• capire e commentare i testi latini riconoscendone le strutture, le tipologie e riuscendo a strutturarne una corretta interpretazione;• conoscere ed individuare i caratteri e i periodi più significativi della letteratura latina, dando ai testi l'adeguata collocazione storica;• dimostrare una adeguata capacità di analisi sincronica e diacronica dei caratteri della lingua latina;• individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle espressioni culturali attraverso il tempo, riconoscendo i rapporti che legano il mondo latino alle culture moderne.
---	---

	<p>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</p> <p>Partecipazione: seria e consapevole</p> <p>Attitudine alla disciplina: buona o discreta per la maggior parte della classe</p> <p>Interesse per le tematiche: generalmente vivo e costante</p> <p>Impegno nello studio: regolare, raramente discontinuo</p> <p>Metodo di studio: globalmente efficiente e organico</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>LETTERATURA LATINA</p> <p>ETÀ GIULIO-CLAUDIA</p> <p>La favola: Fedro.</p> <p>LA PROSA NELLA PRIMA ETÀ' IMPERIALE</p> <p>Seneca: <i>Dialogi, I trattati, Epistulae morales ad Lucilium, Le tragedie, L'Apokolokyntosis.</i></p> <p>Petronio: <i>Satyricon.</i></p> <p>LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE</p> <p>Lucano: <i>Bellum civile.</i></p> <p>LA SATIRA</p> <p>Persio: <i>Satire.</i></p> <p>Giovenale: <i>Satire.</i></p> <p>L'ETA' DEI FLAVI</p> <p>LA POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI.</p> <p>L'epigramma: Marziale: <i>Epigrammata.</i></p> <p>LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL PRIMO SECOLO</p> <p>Quintiliano retore: <i>Institutio oratoria.</i></p> <p>Plinio il Vecchio: <i>Naturalis Historia</i></p> <p>L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO</p> <p>Plinio il Giovane: <i>Panegirico di Traiano, Epistolario.</i></p> <p>Svetonio: <i>De Vita Caesarum.</i></p> <p>Tacito: <i>Agricola, Germania, Historiae, Annales.</i></p> <p>DALL'ETA' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO</p> <p>Apuleio: <i>Apologia, Metamorfosi.</i></p> <p>L'IMPERO CRISTIANO E LA PATRISTICA</p> <p>Agostino: <i>Confessiones e De civitate Dei.</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Sono state svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • lezioni partecipate • discussioni individuali e collettive • flipped classroom

Mezzi e strumenti di lavoro	STRUMENTI DIDATTICI Sono stati utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • testi integrativi, siti web
Valutazione e strumenti di verifica	STRUMENTI DI VERIFICA Sono stati utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> • questionari e commenti su tematiche letterarie • prove di traduzione • interrogazioni individuali e collettive CRITERI DI VALUTAZIONE Si è tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"> • del livello di conoscenze possedute • delle competenze linguistiche ed espressive maturate • dei progressi effettuati
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche orali, Test strutturati, Test semi-strutturati, Trattazioni sintetiche
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Città e comunità sostenibili Nexus Scienze <i>Vivere secondo natura: Antropocene e sviluppo sostenibile: lettura di testi di Seneca e di Plinio il Vecchio.</i> Educazione ai valori della solidarietà: Noi e gli altri Lettura e analisi dei seguenti testi: Seneca, <i>Epistolae morales ad Lucilium</i> 47,1-4 e 10-12 (testo in Latino). Lettura di alcune pagine tratte dal saggio di Francesca Piccioni, <i>Gli Ebrei nelle fonti letterarie latine tra "superstitio" e "vitium"</i> . Civis sum! <i>I due volti dell'imperialismo (romano)</i> <i>L'organizzazione del consenso</i> <i>Censura e repressione del dissenso</i> Tutela e valorizzazione dei beni comuni Articolo 9 della Costituzione.

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: SCIBILIA VITALBA

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	<ul style="list-style-type: none">• Spiazzi-Tavella, Performer Shaping Ideas vol. 1, From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli• Spiazzi-Tavella, Performer Shaping Ideas vol. 2, From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

In questi cinque anni gli studenti hanno risposto in modo positivo alle varie proposte didattiche che hanno coinvolto la mia materia, e il clima di serenità e collaborazione in classe, oltre a un metodo di studio organico per la maggior parte, hanno permesso loro di sviluppare con efficacia i contenuti disciplinari previsti. Il gruppo si presenta alquanto omogeneo riguardo ai livelli di competenza linguistica raggiunti in L2, impegno nello studio e desiderio di conoscenza. La maggior parte degli studenti risulta, infatti, in possesso di buone, a volte ottime, conoscenze e abilità linguistiche, in alcuni casi potenziate grazie a impegno costante e partecipazione attiva, impegno e partecipazione che si sono evidenziati anche nella frequenza di corsi extra-curricolari, proposti nell'ambito del PTOF, volti al conseguimento di una certificazione linguistica Cambridge. Nello specifico comunicativo, la maggior parte degli studenti risulta in possesso di un'efficace esposizione scritta e orale, basata su consolidate abilità linguistiche e su una consapevole capacità di collegamento fra argomenti e testi; tra questi, alcuni si sono distinti per un'apprezzabile capacità di elaborare personali valutazioni critiche. Soltanto un numero piuttosto esiguo si attesta su livelli discreti, o comunque accettabili, inerenti sia la fluidità espressiva sia l'analisi del fatto letterario.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>La totalità degli studenti ha raggiunto i seguenti obiettivi minimi di competenze in L2:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sapere comunicare in modo coerente e corretto su argomenti generali.• Saper interpretare testi scritti di carattere letterario, esprimendo il proprio punto di vista e operando collegamenti con altre discipline.• Saper produrre testi scritti di carattere letterario, esprimendo il proprio punto di vista e operando collegamenti con altre discipline.• Saper scegliere autonomamente materiali di studio, scegliendo strategie adeguate all'obiettivo da raggiungere.• Saper utilizzare contenuti audiovisivi e tecnologie allo scopo di approfondire gli argomenti proposti.
Argomenti svolti	<p>Tutti gli autori sono stati proposti tramite l'analisi dei loro testi, con riferimenti specifici al contesto storico e letterario. Numerose attività video e audio hanno fatto da corredo in fase di approfondimento. La sintesi dei contenuti letterari trattati, colti all'interno di comuni tematiche di riferimento, è qui di seguito esposta. Si precisa che gli approfondimenti inerenti Oscar Wilde e George Orwell sono tuttora in corso di svolgimento. Il programma in dettaglio, con i testi analizzati e</p>

	<p>le attività svolte, sarà presentato nel corso della prima settimana del mese di giugno.</p> <p><u>In the Name of Nature</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • William Wordsworth <p><u>The Victims of Progress</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • William Blake • Charles Dickens <p><u>The Limits of Science</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mary Shelley <p><u>The Cult of Beauty</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • John Keats • Oscar Wilde <p><u>War: the Old Lie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Wilfred Owen <p><u>The Modernist Revolution</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce • T.S. Eliot <p><u>Dystopian Worlds</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • George Orwell
<p>Metodologie</p>	<p>La strutturazione della programmazione ha tenuto in considerazione gli interessi e le competenze degli studenti, mirando a sviluppare le loro capacità critiche e a sollecitare una loro rielaborazione creativa.</p> <p>Per quanto riguarda la micro-lingua letteraria, l’approccio privilegiato è stato quello stilistico o pragmatico che vede lo studio della letteratura straniera inserito in ambito comunicativo. Si è proceduto all’analisi di brani antologici, scelti tra gli autori più rappresentativi della letteratura inglese, mai dimenticando la fruibilità dei testi proposti.</p> <p>Il metodo è stato quello induttivo che, nello specifico letterario, pone alla base l’esplorazione del testo. Dopo le fasi di lettura testuale, l’accertamento della comprensione, la fase di produzione con la rielaborazione dei contenuti e l’analisi degli aspetti formali, il testo è stato inserito nel proprio contesto, in riferimento sia all’autore che al periodo storico e letterario.</p> <p>A corredo e approfondimento dello specifico letterario, oltre a supporti audio, sono state proposte numerose attività video, che hanno visto la maggior parte degli studenti, sempre coinvolti e interessati a questa specifica modalità, sviluppare individuali abilità analitiche ed espositive.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>I libri di testo sono stati uno strumento di lavoro indispensabile. A supporto e completamento di questi, numerose sono state le attività audio e video proposte durante le ore di lezione e condivise sulla piattaforma didattica Classroom per revisioni e approfondimenti.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Durante entrambi i quadrimestri è stato svolto un numero congruo di verifiche scritte e orali, di tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei Docenti, Dipartimento di Lingua Inglese e Consiglio di Classe.</p> <p>Tuttavia, oltre ai momenti formalizzati di verifica scritta e orale, il processo di valutazione è stato inteso come continuo e parte integrante di ogni lezione.</p> <p>Sia per la valutazione scritta che per la valutazione orale si è fatto uso di apposite griglie provviste di parametri e indicatori, approvate per la</p>

	<p>classe quinta dal Dipartimento di Lingua Inglese all'inizio dell'anno scolastico in corso.</p> <p>I criteri di valutazione per le prove orali sono stati l'efficacia comunicativa, la scioltezza espositiva, la correttezza grammaticale, il possesso di un lessico adeguato, il controllo corretto di pronuncia e intonazione, la conoscenza dei contenuti letterari, la comprensione dei testi, la capacità di analisi e di sintesi e la capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari.</p> <p>I criteri di valutazione per le prove scritte sono stati l'efficacia comunicativa, la correttezza formale, la conoscenza dei contenuti di letteratura, un'adeguata analisi e sintesi dei testi letterari e la capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le verifiche orali sono state basate prevalentemente su colloqui, domande flash e analisi testuali, effettuate allo scopo di attestare le conoscenze e competenze raggiunte in microlingua letteraria e la capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono stati predisposti quesiti a risposta singola volti ad accertare le conoscenze e competenze raggiunte in microlingua letteraria e la capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i moduli, che hanno coinvolto la disciplina per un totale di 6 ore, sono stati sviluppati in riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, come già avvenuto nei precedenti anni scolastici. Quest'anno, in particolare, gli obiettivi specifici proposti per la riflessione hanno fatto anche da supporto e corredo alle tematiche inerenti la microlingua storico-letteraria. A conclusione di entrambi i moduli, è stata prevista una verifica scritta allo scopo di valutare conoscenze e competenze raggiunte. Qui di seguito le tematiche analizzate, precisando che il secondo modulo sarà completato entro la terza settimana del mese di maggio.</p> <p>I. SDG 16: Peace, Justice and Strong Institutions Focus on US State Documents: Declaration of Independence, Constitution and Bill of Rights.</p> <p>II. SDG 11: Sustainable Cities and Communities Focus on London: the long road to sustainability, from William Blake to the present.</p>

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: SCAPPARONE NICOLETTA

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Maurizio Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , voll. 2 e 3, Paravia.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e hanno mantenuto un clima di lavoro sereno. Dal punto di vista dell'apprendimento, l'eterogeneità nelle competenze di base e il diverso impegno profuso nello studio hanno influito sui risultati raggiunti in termini di obiettivi didattici, rispetto ai quali la classe presenta un profilo eterogeneo. Un numero ristretto di studenti, grazie a un metodo di studio efficace e autonomo, ha raggiunto una buona e in alcuni casi ottima padronanza dei contenuti, che ha consentito loro di rielaborare le conoscenze acquisite in modo pertinente e di argomentarle in maniera chiara, coerente e ben strutturata. Altri studenti hanno valorizzato le proprie competenze iniziali e raggiunto discreti risultati, acquisendo conoscenze soddisfacenti e manifestando adeguate capacità espositive, sebbene con una minore capacità di analisi critica. Infine, un terzo gruppo di studenti ha raggiunto, talvolta con difficoltà, risultati mediamente sufficienti. Questi studenti hanno dimostrato conoscenze generalmente corrette, ma limitate sia in termini di profondità che di articolazione dei contenuti. L'esposizione, che talvolta manca di fluidità e utilizza un lessico specifico appropriato ma non sempre ricco e preciso, evidenzia una comprensione di base degli argomenti trattati.

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno	<p>Utilizzare gli strumenti logici, concettuali, argomentativi e i metodi di indagine della disciplina fuori da un contesto strettamente filosofico per interpretare la complessità dell'esperienza.</p> <p>Definire i concetti in modo chiaro e univoco, individuandone le reciproche relazioni, prima di affrontare un problema.</p> <p>Individuare e valutare criticamente i presupposti di un determinato modo di pensare.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per produrre argomenti a favore e contro una tesi.</p> <p>Individuare le relazioni tra pensiero scientifico, letterario, artistico e pensiero filosofico.</p> <p>Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.</p> <p>Cogliere l'influsso del contesto storico-culturale e sociale sulla produzione delle idee.</p> <p>Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, ontologico, gnoseologico ecc.).</p>
---	--

<p>Argomenti svolti</p>	<p>Occorre precisare che la programmazione iniziale è stata in parte rivista, con alcuni tagli resi necessari dalle ore di didattica spese per altre attività curriculari e per permettere alla classe di approfondire con maggiore efficacia le tematiche proposte, garantendo al tempo stesso il consolidamento delle competenze essenziali nello studio della filosofia.</p> <p>Gli argomenti trattati sono i seguenti:</p> <p>La filosofia pratica kantiana. Il dibattito sulla “cosa in sé” e la nascita dell’idealismo tedesco. L’idealismo hegeliano. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Il positivismo e Comte. Darwin e l’evoluzionismo. Nietzsche. Freud*.</p> <p>[Gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno completati dopo il 15 maggio.]</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Nello studio del pensiero dei vari autori si è privilegiato un approccio problematico, che ha fatto leva sull’analisi della struttura argomentativa delle loro teorie e, in misura minore, sull’esame dei loro testi. Si è cercato anche di contestualizzare storicamente e culturalmente le filosofie studiate, in modo da acquisire una comprensione più profonda delle questioni e dei problemi con cui i vari pensatori si sono confrontati e del ruolo che la riflessione filosofica ha svolto e continua a svolgere nella società.</p> <p>A tal fine, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni interattive con costante scambio di feedback, progettate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire un approccio critico e problematico ai temi affrontati; - uso di organizzatori semantici (presentazioni PowerPoint, schemi, mappe concettuali); - lettura e analisi guidata dei testi filosofici.
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo. Materiali realizzati dalla docente (dispense, PowerPoint, schemi). Schede di approfondimento o di integrazione al manuale in uso.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione tiene conto non solo del livello di padronanza dei contenuti disciplinari, ma anche della correttezza espositiva, della capacità di rielaborare, analizzare criticamente, contestualizzare e collegare in maniera coerente e articolata le conoscenze acquisite.</p>

	<p>La valutazione finale, inoltre, non scaturisce solo dalla media aritmetica dei voti riportati nelle verifiche formali, ma tiene conto di una serie di elementi quali i progressi compiuti rispetto al punto di partenza, il livello e la qualità di partecipazione al lavoro didattico, il raggiungimento degli obiettivi fissati.</p> <p>Infine, uno strumento di cui si è fatto uso sia per misurare di volta in volta l'efficacia del processo formativo sia per stimolare le competenze metacognitive degli alunni è stato quello dell'autovalutazione. Si è tentato infatti di sollecitare gli studenti a confrontarsi con momenti di autovalutazione, in modo da affinare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e attivare strategie autonome di apprendimento.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali (formali e informali).</p> <p>Test scritti con trattazione sintetica o estesa degli argomenti.</p>

Disciplina: STORIA

Docente: SCAPPARONE NICOLETTA

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , voll. 2 e 3, Zanichelli.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno mantenuto un comportamento rispettoso, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno. Tuttavia, le differenze nelle competenze pregresse e nell'impegno dimostrato nello studio hanno influito sui risultati raggiunti in termini di obiettivi didattici, rispetto ai quali la classe presenta un profilo eterogeneo. Un numero ristretto di studenti, grazie a un metodo di studio efficace e autonomo, ha raggiunto una buona e in alcuni casi ottima padronanza dei contenuti, che ha consentito loro di contestualizzare in maniera pertinente gli argomenti trattati e di esporli con chiarezza, coerenza e argomentazioni esaustive e ben strutturate. Altri studenti hanno sviluppato conoscenze soddisfacenti, dimostrando un'adeguata comprensione dei contenuti e una capacità espositiva corretta e chiara. Sebbene le loro argomentazioni siano talvolta meno articolate, questi studenti riescono comunque a mantenere una coerenza logica e una discreta fluidità nell'esposizione. Infine, un terzo gruppo di studenti ha raggiunto, talvolta con difficoltà, risultati mediamente sufficienti. Le loro conoscenze risultano generalmente corrette, ma non molto estese, la capacità di istituire collegamenti tra i vari argomenti trattati è piuttosto basilare e l'esposizione evidenzia passaggi non sempre fluidi e ben strutturati.

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno	<p>Individuare i vari aspetti (economici, sociali, politici, culturali) di eventi e fenomeni storici e comprenderne le relazioni.</p> <p>Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.</p> <p>Operare collegamenti pertinenti tra contesto storico e produzioni scientifiche, filosofiche, artistiche e letterarie.</p> <p>Saper mettere a confronto sistemi istituzionali differenti.</p> <p>Comprendere e ricostruire l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socioeconomici.</p> <p>Elaborare giudizi autonomi, argomentandoli sulla base delle conoscenze storiche acquisite.</p> <p>Saper acquisire e analizzare in maniera critica le informazioni che provengono da fonti di diverso tipo (manuali, fonti storiche, giornali).</p>
---	--

	<p>Cogliere relazioni, elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica).</p> <p>Cogliere relazioni, elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica).</p> <p>Riflettere criticamente sul proprio apprendimento storico, mettendo in discussione le proprie interpretazioni e comprendendo il ruolo della storia nel contesto contemporaneo.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Occorre precisare che la programmazione iniziale è stata in parte rivista, con alcuni tagli resi necessari dalle ore di didattica spese per altre attività curriculari e per permettere alla classe di approfondire con maggiore efficacia le tematiche proposte, garantendo al tempo stesso il consolidamento delle competenze essenziali nello studio della filosofia.</p> <p>Gli argomenti trattati sono i seguenti:</p> <p>La seconda rivoluzione industriale.</p> <p>L'imperialismo.</p> <p><i>Belle Époque</i> e società di massa.</p> <p>L'età giolittiana.</p> <p>La Grande guerra.</p> <p>Le Rivoluzioni russe.</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi del '29.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</p> <p>Lo stalinismo.</p> <p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</p> <p>Il contagio autoritario in Europa e la guerra civile spagnola.</p> <p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>La Resistenza.</p> <p>La Shoah*.</p> <p>[Gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno affrontati o completati dopo il 15 maggio]</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'analisi delle questioni fondamentali della storia contemporanea è stata affrontata attraverso lo studio dei principali eventi e protagonisti, la lettura e l'analisi delle fonti e una narrazione che ha cercato, anche servendosi di una costante problematizzazione dei temi affrontati, di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una comprensione critica dei processi storici, delle loro origini e delle loro conseguenze sul presente. A tal fine sono state impiegate le seguenti metodologie:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni interattive con costante scambio di feedback, progettate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire un approccio critico e problematico ai temi affrontati; - uso di organizzatori semantici (presentazioni PowerPoint, schemi, mappe concettuali); - lettura e analisi guidata dei documenti storici come punto di partenza per la costruzione di un discorso fondato e argomentato.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo</p> <p>Materiali realizzati dalla docente (dispense, PowerPoint, schemi)</p> <p>Schede di approfondimento</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione tiene conto non solo del livello di padronanza dei contenuti disciplinari, ma anche della correttezza espositiva, della capacità di rielaborare, analizzare criticamente, contestualizzare e collegare in maniera coerente e articolata le conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione finale, inoltre, non scaturisce solo dalla media aritmetica dei voti riportati nelle verifiche formali, ma tiene conto di una serie di elementi quali i progressi compiuti rispetto al punto di partenza, il livello e la qualità di partecipazione al lavoro didattico, il raggiungimento degli obiettivi fissati.</p> <p>Infine, uno strumento di cui si è fatto uso sia per misurare di volta in volta l'efficacia del processo formativo sia per stimolare le competenze metacognitive degli alunni è stato quello dell'autovalutazione. Si è tentato infatti di sollecitare gli studenti a confrontarsi con momenti di autovalutazione, in modo da affinare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e attivare strategie autonome di apprendimento.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali (formali e informali).</p> <p>Test scritti con trattazione sintetica o estesa degli argomenti.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>TEMATICHE AFFRONTATE</p> <p>La classe è stata coinvolta in un percorso interdisciplinare realizzato insieme all'insegnante di Lingua e letteratura italiana dedicato alla Resistenza e all'antifascismo come fondamentali pilastri della democrazia. Nelle ore di storia, gli studenti hanno approfondito la condizione degli antifascisti durante il Ventennio e si sono confrontati con il fenomeno della Resistenza e con l'esperienza della lotta partigiana negli anni dell'occupazione nazifascista. Hanno inoltre lavorato sulle fonti archivistiche grazie a un progetto curato dall'Archivio di Stato di Palermo (Sede Gancia), dedicato all'impatto dell'introduzione delle leggi razziali sui cittadini della città di Palermo e della sua provincia. All'interno di questo progetto, hanno preso parte a un piccolo laboratorio teatrale svolto secondo il metodo del Teatro dell'oppresso e incentrato sul tema della violenza sistemica. Grazie a queste attività hanno potuto da un lato prendere confidenza con il metodo di analisi e interpretazione</p>

delle fonti archivistiche e dall'altro vedere da vicino gli effetti concreti della violenza di Stato sulla vita dei cittadini e delle cittadine.

Nelle ore di letteratura italiana la classe è stata guidata nell'analisi di passi tratti dalle opere di Morante e Meneghello e nella lettura di *Una questione privata* di Fenoglio, nonché nella visione del film omonimo diretto dai fratelli Taviani. Attraverso questo lavoro gli studenti hanno potuto così confrontarsi con narrazioni-testimonianza sulla Resistenza e acquisire consapevolezza sulla portata delle scelte private e sui loro effetti nella vita collettiva di un popolo.

A conclusione di questo percorso interdisciplinare verrà proposta, nelle ultime settimane di maggio, un'attività sulle fonti primarie attraverso la quale gli studenti dovranno ricostruire la vita e la militanza di Franca Sosi Turra, partigiana trentina e membro del Comitato di assistenza ai detenuti del campo di Bolzano. L'attività sarà realizzata grazie al kit didattico curato dall'Associazione Lapsus.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riflettere sull'importanza dell'antifascismo nella costruzione di una società democratica, inclusiva e tollerante.

Promuovere l'empatia e la comprensione verso le vittime delle discriminazioni razziali e degli abusi di potere, incoraggiando il rispetto dei diritti umani e della dignità di ogni individuo.

Sviluppare capacità critiche nell'analisi delle politiche pubbliche e delle leggi per identificare i potenziali rischi di discriminazione e violazione dei diritti umani.

Riflettere sull'importanza delle azioni individuali e collettive e della disobbedienza civile per la difesa dei valori democratici e dei diritti umani, diventando cittadini responsabili e consapevoli del proprio ruolo nel plasmare una società giusta e inclusiva.

Esplorare il ruolo degli archivi storici nel preservare la memoria storica e nel promuovere la verità e la giustizia riguardo agli eventi del passato, comprendendo in che modo il libero accesso alle fonti archivistiche sia fondamentale per la democrazia e per la tutela dei diritti dei cittadini.

Saper analizzare opere letterarie di testimonianza storica e comprenderne il valore culturale e morale per approfondire il contesto storico, sociale e politico in cui sono state prodotte, sviluppando al contempo una capacità critica nel collegare le esperienze narrate ai temi universali della dignità umana, della libertà e dei diritti fondamentali.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: QUARTANA FRANCESCO

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	L. Sasso - C. Zenone, "Colori della Matematica", Ed. Blu $\alpha\beta$ - Dea Scuola
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe quinta, sezione G del liceo scientifico "B. Croce" è stata seguita dal docente a partire dal primo anno. Si tratta di una classe di composizione mista costituita da allievi ed allieve aventi personalità e interessi abbastanza eterogenei.</p> <p>I livelli raggiunti in Matematica all'interno della classe, alla fine del percorso di studi intrapreso, appaiono differenziati in relazione alle attitudini individuali e alle diverse conoscenze, diversamente declinate a seconda dell'impegno profuso. Si può, pertanto, delineare il seguente profilo:</p> <p>a) un primo, ristretto gruppo di allievi ha raggiunto un livello globale buono o ottimo, sia sul piano della conoscenza dei contenuti sia sul piano della motivazione, dell'impegno profuso e del metodo di studio applicato. Questi allievi possiedono, infatti, una preparazione valida e rielaborata della disciplina e riescono ad operare in modo autonomo ed efficace anche affrontando problemi più complessi;</p> <p>b) un secondo gruppo, di livello mediamente discreto, possiede conoscenze corrette e sufficientemente rielaborate, conosce termini e concetti specifici ed è in grado di operare in discreta autonomia in contesti di media difficoltà;</p> <p>c) infine, un ristretto gruppo, di livello quasi mediocre, è costituito da quei pochi allievi che non hanno raggiunto o hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi minimi prefissati nella disciplina.</p>

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno	<p>Capacità di modellizzare e risolvere problemi di varia natura, anche inerenti le scienze applicate, attraverso la conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• del concetto di limite di una funzione• del concetto di derivata di una funzione• del calcolo differenziale ed integrale e delle loro applicazioni. <p>Capacità di applicare il pensiero matematico in contesti diversi, soprattutto come strumento di analisi e sintesi, anche attraverso la conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• del concetto di <i>perdita della certezza</i> nella Storia della Matematica• dell'esistenza di Geometrie non euclidee• del contenuto dei teoremi di incompletezza di Gödel.
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Riepilogo degli elementi di Analisi di base affrontati al quarto anno (elementi di topologia della retta reale; limiti di funzioni, continuità e discontinuità di una funzione, asintoti di una curva piana)

	<ul style="list-style-type: none"> • Derivabilità e differenziabilità di una funzione • Applicazioni del calcolo differenziale • L'integrazione secondo Riemann • Applicazioni del calcolo integrale • Equazioni differenziali lineari del primo ordine e problema di Cauchy • Elementi di geometria euclidea e analitica nello spazio • Il “grande inganno”: i teoremi di incompletezza Gödel • Genesi delle Geometrie non euclidee • Elementi di calcolo delle probabilità • Matematica e dintorni
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>L'insegnamento della Matematica è stato condotto prestando particolare attenzione al rigore formale e alla falsificazione dei contenuti operati utilizzando non solo esempi, ma soprattutto controesempi volti a stimolare il conflitto cognitivo. In questo senso, proprio i contenuti sono sempre stati smaterializzati e ricomposti cercando di individuare al loro interno il percorso essenziale della disciplina, vale a dire: gli assiomi posti a fondamento della teoria, le definizioni dei concetti introdotti e infine la formulazione di proposizioni e teoremi dimostrabili seguendo le regole della logica elementare.</p> <p>L'acquisizione del sapere è stata basata tanto sul metodo cosiddetto “a spirale”, in cui un argomento viene ripreso e approfondito in momenti successivi, quanto sull'apprendimento “per scoperta”, basato sull'analisi di esempi particolari a partire dai quali generalizzare e formalizzare i contenuti.</p> <p>In alcuni casi, le lezioni sono state aperte con la presentazione di un problema reale (strategia di <i>problem solving</i>) mutuato da contesti piuttosto diversi tra loro, ciò che ha consentito agli allievi di apprendere gli aspetti teorici con maggior interesse per mettere poi in atto le competenze acquisite. Tutte le volte che se ne è presentata la possibilità, inoltre, gli allievi sono stati guidati ad individuare trasversalmente gli opportuni punti di contatto tra la Matematica e le altre discipline, con particolare attenzione alla Fisica, materia che meglio delle altre si prestava allo scopo.</p> <p>L'opera di formazione del pensiero matematico della classe è stata infine completata dall'analisi del contesto storico e dei processi che, nel tempo, hanno condotto i matematici a sviluppare le teorie ancor oggi studiate.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Materiale didattico redatto dal docente

	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Software Geogebra
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Premesso che la valutazione è sempre l'esercizio più difficile per ogni docente, e che non è il frutto della "verifica" in senso stretto ma anche l'insieme di molteplici fattori, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate sia verifiche scritte sia orali. La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel PTOF ed è stata condotta, secondo quanto previsto per gli Esami di Stato, utilizzando una distribuzione del punteggio in ventesimi con sufficienza fissata in dodici/20.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali (formali e informali) • Verifiche scritte articolate in struttura doppia: una parte preliminare in forma di test, utile per sondare le conoscenze generali e la capacità degli allievi di misurarsi con le risposte multiple, e una parte in forma di risoluzione di problemi veri e propri • Una simulazione di Istituto della seconda prova scritta degli Esami di Stato, della durata di sei ore, sarà inoltre somministrata agli allievi l'ultima settimana del mese di maggio, come deliberato dal Dipartimento di Matematica e Fisica in data 29 aprile 2025.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscere il contesto storico in cui è maturata la creazione del Calcolo infinitesimale e saper utilizzare gli i suoi strumenti in particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere un problema di ottimizzazione • Saper ottimizzare le risorse a disposizione anche ai fini di una loro sostenibilità <p style="text-align: center;">TEMATICHE TRATTATE</p> <p>“Problemi di ottimizzazione”.</p> <p>È stata affrontata l'analisi e la risoluzione di alcuni problemi delle scienze applicate suscettibili di ottimizzazione, in particolare, come dimensionare opportunamente una canalina di scolo affinché, a parità di materiale utilizzato, la stessa presentasse la massima portata d'acqua.</p>

Disciplina: FISICA

Docente: QUARTANA FRANCESCO

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	James S. Walker, "Il Walker" – volume 3
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe quinta, sezione G del liceo scientifico "B. Croce" è stata seguita dal docente a partire dal primo anno. Si tratta di una classe di composizione mista costituita da allievi ed allieve aventi personalità e interessi abbastanza eterogenei.

Alla fine del percorso di studi intrapreso, i livelli raggiunti in Fisica dal gruppo classe appaiono differenziati in relazione alle attitudini individuali e alle diverse conoscenze, diversamente declinate a seconda dell'impegno profuso. Si può, pertanto, delineare il seguente profilo:

- d) un primo, ristretto gruppo di allievi ha raggiunto un livello globale buono o ottimo, sia sul piano della conoscenza dei contenuti sia sul piano della motivazione, dell'impegno profuso e del metodo di studio applicato. Questi allievi possiedono, infatti, una preparazione valida e rielaborata della disciplina e riescono ad operare in modo autonomo ed efficace anche affrontando problemi più complessi;
- e) un secondo gruppo, di livello mediamente discreto, possiede conoscenze corrette e sufficientemente rielaborate, conosce termini e concetti specifici ed è in grado di operare in discreta autonomia in contesti di media difficoltà;
- f) infine, un ristretto gruppo, di livello mediamente mediocre, è costituito da quei pochi allievi che non hanno raggiunto o hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi minimi prefissati nella disciplina.

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere le proprietà dei campi elettrico e magnetico• Saper descrivere fenomeni elettrici e magnetici• Riconoscere nelle equazioni di Maxwell la sintesi dell'elettromagnetismo• Saper argomentare circa le anomalie emerse in Fisica alla fine dell'Ottocento• Saper individuare momenti, fenomeni e protagonisti che portarono alla nascita della Fisica moderna• Saper analizzare e risolvere un problema di Fisica
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Riepilogo degli elementi di base affrontati al quarto anno (legge di Coulomb e campo elettrico; potenziale elettrico; leggi di Ohm e circuiti elettrici; leggi di Kirchhoff; condensatori e circuiti RC)• Il campo magnetico e le sue proprietà• Forza di Lorentz• Campo magnetico generato da correnti elettriche

	<ul style="list-style-type: none"> • Forze magnetoelettriche • Effetti magnetici sulla materia e ciclo di isteresi magnetica • Fenomeno dell'induzione elettromagnetica e sue applicazioni • Induttanza e circuiti RL • Corrente alternata e sue caratteristiche • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • Teoria della relatività ristretta • Natura corpuscolare della radiazione: emissione di corpo nero e ipotesi di Planck • Effetto fotoelettrico ed effetto Compton • Natura ondulatoria della materia: Principio di "Complementarità" di Bohr e di "Indeterminazione" di Heisenberg • Interpretazione di Copenhagen e nascita della Meccanica quantistica • Quinto e Sesto Congresso Solvay e la disputa Bohr-Einstein • Il paradosso EPR • Realtà, località e diseuguaglianze di Bell • Il fenomeno dell'Entanglement quantistico
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>L'insegnamento della disciplina è stato basato tanto sul metodo cosiddetto "a spirale", in cui un argomento viene ripreso e approfondito in momenti successivi, quanto sull'apprendimento "per scoperta", basato sull'analisi di esempi particolari a partire dai quali generalizzare e formalizzare i contenuti.</p> <p>Per mantenere viva la curiosità degli allievi nei confronti della disciplina, è stata spesso attuata la strategia del problem solving, molte volte finalizzata alla risoluzione di problemi reali. Lo studio delle leggi e dei fenomeni fisici è sempre stato affrontato mettendo in rilievo anche le connessioni con la Matematica.</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno scolastico, infine, l'attenzione è stata focalizzata sui protagonisti della Fisica moderna, analizzando i rapporti, spesso controversi, tra personalità forti come ad esempio quelle di Einstein e Bohr, cosa che ha consentito agli allievi di meglio cogliere il momento di rottura tra la Fisica classica e quella moderna nonché lo sviluppo delle idee che stanno alla base della Meccanica quantistica.</p>
<p style="text-align: center;">Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Materiale didattico redatto dal docente • Libro di testo • Software Geogebra
<p style="text-align: center;">Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Premesso che la valutazione è sempre l'esercizio più difficile per ogni docente, e che non è il frutto della "verifica" in senso stretto ma anche l'insieme di molteplici fattori, nel corso dell'anno scolastico sono state</p>

	effettuate sia verifiche scritte sia orali. La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel PTOF ed è stata condotta, secondo quanto previsto per gli Esami di Stato, utilizzando una distribuzione del punteggio in ventesimi con sufficienza fissata in dodici/20.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali (formali e informali) • Verifiche scritte articolate in struttura doppia: una parte preliminare in forma di test, utile per sondare le conoscenze generali e la capacità degli allievi di misurarsi con le risposte multiple, e una parte in forma di risoluzione di problemi veri e propri.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Le tematiche di educazione civica sono state sviluppate nell'insegnamento della Matematica.

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: TAORMINA GIUSI

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	<ul style="list-style-type: none">• Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario. Carbonio, metabolismo, biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Seconda edizione.• Lupia Palmieri Elvidio, Maurizio Parotto. Globo Terrestre e la sua evoluzione. Minerali e rocce. Geodinamica endogena. Interazione tra geosfere. Terza edizione.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Il primo incontro con la classe è avvenuto all'inizio del terzo anno, alla prima valutazione il gruppo di studenti si è presentata abbastanza omogenea dal punto di vista della disponibilità al dialogo educativo, infatti, tutti gli studenti si sono mostrati assidui nella frequenza e interessati alle attività proposte. Inoltre, da subito la classe ha mostrato in generale buone capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti proposti, in più quasi tutti avevano già un metodo di apprendimento abbastanza solido. Dalle prove di verifica è emerso che un primo gruppo di alunni presentava una preparazione di base sufficiente; la maggior parte della classe si attestava invece su un livello discreto o buono; infine, un piccolo gruppo di alunni possedeva ottime conoscenze e competenze di base. Questi tre livelli di competenze si sono sostanzialmente mantenuti nel tempo, eccetto per qualcuno che è migliorato grazie a un maggiore impegno nello studio individuale, tuttavia in molti casi lo studio è rimasto spesso troppo legato all'ambito del profitto e della valutazione. Un altro aspetto che è emerso col tempo è che l'interesse si è fatto selettivo per diversi studenti, soprattutto in concomitanza con la scelta universitaria, nondimeno una parte della classe ha partecipato attivamente durante le lezioni e ha seguito con costanza. Dal punto di vista del comportamento gli studenti sono educati e attenti al rispetto delle regole.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- Identificare, classificare e scrivere le reazioni di formazione dei composti.- Descrivere le ibridazioni del carbonio.- Definire il concetto di isomeria e applicarlo a esempi di due composti dalla stessa formula molecolare.- Descrivere le varie isomerie.- Definire e riconoscere i gruppi funzionali.- Riconoscere esempi di reazioni organiche dalla simbologia delle loro equazioni.- Riconoscere un idrocarburo dalla formula, distinguendo tra saturi e insaturi.- Attribuire il nome ai più semplici alcani, alcheni e alchini.- Classificare e riconoscere le principali reazioni degli idrocarburi.- Descrivere le caratteristiche strutturali del benzene.- Associare agli idrocarburi la loro utilità come materie prime e come inquinanti ambientali.- Elencare le famiglie di biomolecole.- Citare esempi di carboidrati, lipidi e proteine e il ruolo che rivestono nei viventi.- Descrivere come si forma un polisaccaride a partire dai monosaccaridi.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la costituzione di un acilglicerolo e spiegarne la natura apolare. - Riconoscere dalla struttura molecolare un fosfolipide e il ruolo nelle membrane cellulari. - Descrivere la struttura di un amminoacido e la formazione del legame peptidico. - Elencare le strutture e le funzioni delle proteine. - Spiegare la funzione degli enzimi e del ruolo delle vitamine idrosolubili. - Descrivere quali sono le funzioni del metabolismo. - Riconoscere dagli schemi se una via metabolica è ciclica o lineare. - Individuare nello schema riassuntivo della respirazione cellulare le tre fasi costituenti. - Riconoscere e descrivere la glicolisi. - Citare alcuni esempi di fermentazione alcolica e lattica presenti nella quotidianità. - Descrivere il meccanismo che permette la formazione dell'ATP e il ruolo dell'ATP sintesi. - Commentare il bilancio energetico della respirazione cellulare rispetto al contenuto iniziale di energia chimica nel glucosio. - Descrivere l'equazione della fotosintesi, e confrontarla con quella della respirazione cellulare. - Spiegare il significato del termine biotecnologie. - Descrivere alcuni esempi di tecniche di base nelle biotecnologie, come il clonaggio genico e la PCR. - Definire il significato del termine OGM ed elencare i campi di applicabilità più comuni per le biotecnologie. - Comprendere l'utilizzo della sismologia nello studio dell'interno della Terra. Descrivere il modello a strati concentrici del pianeta. Distinguere crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera e mesosfera. Proporre gli argomenti a sostegno e a sfavore della teoria di Wegener. - Descrivere la morfologia dei fondali oceanici. Esporre l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici e citare le prove che la sostengono. - Correlare le zone ad alta sismicità ed elevata attività vulcanica con i margini delle placche - Conoscere i principali processi orogenetici.
<p style="text-align: center;">Argomenti svolti</p>	<p><u>La chimica del carbonio:</u> le basi della chimica organica; l'isomeria; la nomenclatura delle molecole organiche; la reattività delle molecole organiche; gli idrocarburi saturi e insaturi; gli idrocarburi aromatici; i derivati degli idrocarburi; i derivati contenenti ossigeno; i derivati contenenti azoto; i polimeri.</p> <p><u>Le biomolecole:</u> carboidrati; polisaccaridi; lipidi; amminoacidi e proteine; enzimi; vitamine e coenzimi, nucleotidi.</p> <p><u>Il metabolismo energetico e la fotosintesi clorofilliana:</u> le reazioni metaboliche nella cellula; dal glucosio alla biosintesi dell'ATP; il metabolismo di carboidrati e lipidi.</p> <p><u>Le biotecnologie:</u> biotecnologie classiche e moderne; le applicazioni dell'ingegneria genetica ricombinazione genetica e tecnologia del DNA ricombinante; plasmidi e enzimi di restrizione; PCR; sequenziamento del DNA; librerie genomiche e di espressione; Progetto Genoma Umano; la produzione biotecnologica di farmaci;</p>

	<p>OGM; knockout genico; la clonazione di mammiferi; la terapia genica e con le cellule staminali; le biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente.</p> <p><u>La tettonica delle placche</u>: l'interno della Terra; caratteristiche della crosta continentale ed oceanica; calore interno e flusso geotermico; teoria della deriva dei continenti; struttura della dorsale oceanica e dei bacini oceanici; margini di placca; sistemi arco-fossa; punti caldi; orogenesi.</p>
Metodologie	<p>Il metodo di lavoro fa riferimento alla didattica per problemi, alla didattica multimediale e alla didattica metacognitiva. In sintesi sono state adottate le seguenti strategie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Gruppi di lavoro - Discussione guidata - Elaborazione di mappe concettuali/digitali - Attività di laboratorio <p>Quando è stato necessario sono state proposte attività di recupero in itinere tramite l'utilizzo di mappe e materiali semplificati e lo svolgimento di esercitazioni.</p> <p>Per il potenziamento sono stati proposti approfondimenti ed esercitazioni.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo, prodotti multimediali, audiovisivi, riviste specializzate, risorse dalla rete condivise tramite la classe virtuale e presentate nella classe dotata di LIM, strumentazione e materiali di laboratorio.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione è avvenuta in base ai criteri individuati dal dipartimento di scienze e dal consiglio di classe al termine di ogni modulo trattato. Gli indicatori considerati sono: la completezza, la precisione e la pertinenza dei contenuti; la capacità espositiva e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina; la capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale. Gli strumenti di verifica sono diversificati in base agli obiettivi fissati. La partecipazione e l'impegno dimostrati sono stati considerati quali ulteriori indicatori per la valutazione complessiva.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Verifiche scritte e orali, relazioni su attività pratiche di laboratorio, esercizi di riepilogo, prove strutturate o semi-strutturate, risoluzione di problemi ed esercizi, ricerche individuali o di gruppo, presentazioni multimediali.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Lo scopo principale dello sviluppo delle tematiche scelte per l'insegnamento dell'educazione civica è stato quello di legare gli argomenti svolti nell'ambito della disciplina con temi di attualità e questioni che riguardano la vita quotidiana e che richiedono la nostra capacità di scelta come cittadini consapevoli. In particolare è stato approfondito il tema dei polimeri e l'impatto della plastica e delle microplastiche sul Pianeta, gli studenti hanno realizzato una bioplastica in laboratorio e ciascuno ha presentato alla classe il proprio approfondimento sul tema della sostenibilità.</p> <p>Il modulo sulle biotecnologie è stato completato da una discussione sul tema dell'impiego delle cellule staminali sul dibattito etico intorno ai confini della scienza e della tecnologia.</p>

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: COGLIANDRO DOMENICO VINCENZO MARIA

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Cricco/Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol.3 - Zanichelli 2022
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Il suddetto docente ha ereditato la classe da una collega andata in pensione e, come si può capire, il cambio di metodo di lavoro e di insegnamento ha inizialmente disorientato allieve ed allievi, atteso che quattro anni consecutivi con lo stesso docente siano ovviamente formativi e orientativi. Fatta questa premessa, i membri della classe si sono rivelati inizialmente disponibili a seguire un diverso approccio e metodo di lavoro/apprendimento, partecipando attivamente alle prime lezioni in aula. Inizialmente s'è scelto di lasciare liberi i componenti della classe di gestire con argomenti da loro scelti le prime verifiche, tutte con valutazioni soddisfacenti. Dinanzi ad un particolare "compito a casa" (fotografie di reporter di guerra su scenari attuali - Palestina, Ucraina, etc - da utilizzare come stimolo per la realizzazione di una narrazione/reportage) hanno però dimostrato poca attenzione alla tematica affidando la loro disponibilità operativa alla statistica aumentata. Questo ha determinato un approccio differente del docente al secondo quadrimestre, concentrando su temi specifici e definiti della storia dell'arte lo sviluppo del programma e delle relazioni coi discenti. Per quel che riguarda lo specifico disciplinare si ritiene di poter individuare in una sparuta minoranza allieve/i con particolari propensioni conoscitive e metodologiche; la gran parte della classe si attesta su una discreta attenzione e un apprezzabile approccio (solo teso, però, al raggiungimento di una valutazione adeguata); una ulteriore minoranza tende a sopravvivere agli eventi cercando di non rimanere al palo, seppure con qualche difficoltà.

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere ed organizzare le informazioni- Conoscere ed usare il linguaggio specifico disciplinare- Riconoscere gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi- Conoscere i concetti e i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate- Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche
---	---

<p>Argomenti svolti</p>	<p>Eugene Delacroix: “28 luglio 1830”, o “La libertà che guida il popolo” Edgar Degas e il percorso di narrazione pittorica impressionista. Storia della fotografia nel XIX e XX secolo La serialità come metodo per comprendere e imparare la natura delle cose: Monet, Cezanne, Picasso Definizione e caratteri del Postimpressionismo I “Grand Travaux” a Parigi e i nuovi assetti urbani dopo il 1830 L’opera Guernica di Picasso Art Nouveau, il gusto di un’epoca Le prime avanguardie storiche: i Fauves e l’Espressionismo Idee e metodica del cubismo Cubismo analitico e cubismo sintetico. Futurismo e futurismi Dada e Surrealismo, tra incubi e sogni al Cabaret Voltaire. L’astrattismo oltre la forma Kandinsky e il rapporto tra musica e pittura</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezioni frontali Lavori di gruppo Lavori individuali Schede di analisi su alcune delle opere d’arte studiate Ricerche: libri e internet Conversazioni in aula Visite guidate presso musei e gallerie</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo Materiali realizzati dal docente e inviati tramite Classroom Visione in aula di video e interviste a storici dell’arte</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto del livello di padronanza dei contenuti disciplinari, nonché della correttezza espositiva, della capacità di rielaborare, analizzare criticamente, contestualizzare e collegare in maniera coerente e articolata le conoscenze acquisite. La valutazione finale, inoltre, non è scaturita dalla media aritmetica dei voti riportati nelle verifiche formali, di cui si è tenuto in considerazione solo come elemento di confronto rispetto all’andamento nel corso dell’anno. Si è preferito tenere in considerazione l’evoluzione (o l’involuzione) dell’interesse nei confronti della disciplina, la partecipazione attiva agli incontri in aula e la percezione di un reale interesse nei confronti degli argomenti sviluppati.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Verifiche adeguate ai ritmi di apprendimento Colloqui individuali e collettivi Elaborazione di schede di analisi delle opere d’arte studiate.</p>

Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

FINALITÀ DEL PERCORSO

1. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali
2. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
2. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale
3. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli
4. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

TEMATICHE AFFRONTATE

- a. Selezione e lettura di immagini di reporter di guerra per operare una trasfigurazione volta alla realizzazione di un testo narrativo di cui l'immagine possa essere ispirazione generale, inclusa in un fotogramma o riferimento storico per il raggiungimento dell'obiettivo
- b. Affrontare una esperienza di arte contemporanea visitando la mostra di un artista palermitano vivente e attivo (Domenico Pellegrino) e, dopo un percorso di conoscenza delle sue opere della mostra Iconic Women e un laboratorio di sintesi concettuale, incontrando l'artista con cui interagire, fare domande, affrontare e discutere dei temi da lui trattati
- c. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma

COMPETENZE ATTESE

- a. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali
- b. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali
- c. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma

	<p>METODOLOGIA</p> <p>Si è trattato dunque di far emergere elementi latenti negli ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale del Dipartimento disciplinare di Disegno e Storia dell'Arte. Sono stati adottati: la visione di filmati, momenti di ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che sono stati ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi.</p>
--	--

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: CALABRETTA ANTONIO

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	<p>Autori: Fiorini Gianluigi Titolo: "Più movimento" - volume unico + ebook - scienze motorie e sportive Editore: Marietti scuola 2014</p>
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe nel corso dell'anno ha frequentato regolarmente con continuità, dimostrando durante lo svolgimento del programma, un impegno e un interesse sempre attivo, produttivo e costante e impiegando, nelle diverse attività proposte, le proprie capacità motorie in modo adeguato. Gli obiettivi didattici proposti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente e il livello del profitto raggiunto dalla classe è buono. Tutti, indistintamente, hanno sempre partecipato riuscendo a superare tutte le difficoltà legate a diversi fattori e a raggiungere risultati superiori alle aspettative.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Padronanza degli schemi motori di base, delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Saper controllare e gestire il proprio corpo nelle diverse situazioni motorie.</p> <p>Saper strutturare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite</p> <p>Saper eseguire gesti tecnici e appropriati ai relativi sport.</p> <p>Saper lavorare in gruppo nel rispetto delle regole interagendo positivamente anche con l'insegnante.</p> <p>Saper combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.</p>
---	---

	<p>Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina.</p> <p>Cogliere i nessi causa-effetto nella razionalizzazione del movimento.</p> <p>Avere consapevolezza di sé, riconoscere i propri limiti.</p> <p>Avere capacità di critica e di autocritica.</p> <p>Avere autonomia nelle scelte, saper valutare i risultati.</p> <p>Collaborare al raggiungimento di un risultato comune.</p> <p>Rispettare le regole fondamentali di civile convivenza nel rapporto con i pari.</p> <p>Capacità di organizzare un evento sportivo scolastico.</p>
Argomenti svolti	<p>Sistema nervoso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema nervoso centrale e periferico - Il neurone - Plessi <p>Sistema nervoso autonomo: simpatico, parasimpatico ed eterico</p>
Metodologie	<p>Metodo misto (globale, analitico - globale)</p> <p>Apprendimento per padronanze</p> <p>Risoluzione di situazioni-problema</p> <p>Tutoraggio fra pari</p> <p>Insegnamento individualizzato</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Esercitazioni guidate e non, in sport di situazione, percorsi misti, incontri con arbitraggio da parte degli alunni, prove multiple e giochi sportivi.</p> <p>Materiale in formato digitale riguardante gli argomenti teorici svolti, articoli da riviste sportive, documentari.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Valutazione delle competenze motorie acquisite</p> <p>Interesse e impegno mostrati</p> <p>Numero delle esercitazioni pratiche svolte</p> <p>Livello di avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Valutazione diacronica e sincronica</p> <p>Voto finale per la valutazione sommativa espresso in decimi e corrispettivo valore in base alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Osservazioni sistematiche</p> <p>Test di valutazione specifici su percorsi misti</p> <p>Verifiche orali</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Regole e fair play</p>

Disciplina: RELIGIONE

Docente: BIGNONE GIUSEPPE

Ore di lezione settimanali: 1

Libri di testo adottati	Religione e Religioni + CD ROM - volume unico - Religione
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe 5G è composta da 18 studenti di cui 16 hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni si sono dimostrati attenti, disponibili e maturi alle tematiche proposte, con un atteggiamento di apertura al dialogo e al confronto reciproco.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Gli alunni hanno acquisito una buona consapevolezza relativamente alla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico. Hanno maturato un senso critico e una riflessione sulla propria identità personale nel confronto con il messaggio cristiano. Gli alunni hanno interiorizzato nella loro quotidianità i valori umani, quali la solidarietà, la giustizia sociale, la convivialità delle differenze e il bene comune nel contesto multiculturale.
Argomenti svolti	Nel corso dell'anno scolastico si sono affrontati diversi argomenti riguardanti l'etica, la morale e la bioetica. L'obiettivo è stato quello di ricercare strumenti capaci di educare gli alunni ad una lettura della realtà storico-culturale, aiutandoli a formulare dei giudizi critici su fatti e scelte dell'uomo odierno. È indispensabile la promozione di un'etica chiamata alla responsabilità, alla donazione di sé e ad una sessualità consapevole. Urge una "sensibilità educativa" capace di valorizzare e cogliere l'unicità irripetibile di ogni persona umana. La Bioetica e gli interrogativi dell'uomo La vita umana in quanto Sacra e inviolabile La clonazione umana I metodi contraccettivi La pillola del giorno dopo e la Ru 486 La cryos international e il rischio della "vita in vendita" L'omosessualità Le religioni in dialogo
Metodologie	Ci si è avvalsi di tutte le strategie per poter suscitare interesse e partecipazione: dialogo, lezioni frontali, slogan, audiovisivi.
Mezzi e strumenti di lavoro	LIM
Valutazione e strumenti di verifica	L'elemento importante per la valutazione è stato l'atteggiamento degli studenti, la loro capacità di ascolto, il dialogo in classe e il coinvolgimento nell'ambito degli argomenti proposti.
Tipologie delle prove di verifica	Orale: con domande a risposta singola.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Antisemitismo e memoria

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e organizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc.;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda di oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 22 maggio 2019).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
---------------------------	---	--	----------	--

conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio della prova				

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al [D.M. 1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al [D.M. n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce” nella riunione del 29/04/2025 come base per l’elaborazione e l’attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17 - 16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15 - 14	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13 - 12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11 - 10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e/o ripetitivo.	9 - 7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6 - 5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4 - 1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20 - 18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17 - 16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15 - 14	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica accettabile.	13 - 12	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	11 - 10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9 - 5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e/o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4 - 1	
Punteggio totale				

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE" PALERMO ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - MATEMATICA

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	Punti	Problema n.				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Comprendere	0									148-160	20
	1									135-147	19
	2									127-134	18
	3									119-126	17
	4									111-118	16
	5									103-110	15
Individuare	0									95-102	14
	1									87-94	13
	2									80-86	12
	3									73-79	11
	4									66-72	10
	5									59-65	9
Sviluppare il processo risolutivo	0									52-58	8
	1									45-51	7
	2									38-44	6
	3									31-37	5
	4									24-30	4
	5									16-23	3
Argomentare	0									9-15	2
	1									0-8	1
	2									VOTO DELLA PROVA /20	
	3										
	4										
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1		
Subtotali											

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

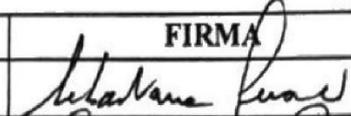
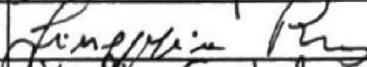
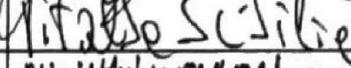
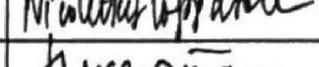
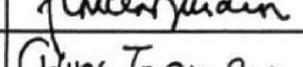
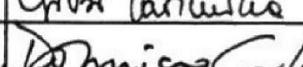
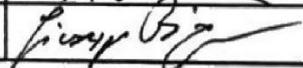
N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono nella presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	Non affronta il quesito	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppando in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare delle strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua generalmente gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3
	Conosce i concetti matematici essenzialmente utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare le strategie risolutive più idonee. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate. Utilizza correttamente le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua procedure anche non standard.	5
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali.	6
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	1
	Applica in maniera non corretta le strategie scelte. Sviluppa in modo incompleto e/o errato il processo risolutivo. Applica in modo errato le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	2
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni problematiche proposte.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni problematiche proposte.	4

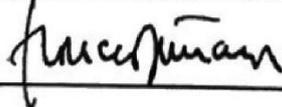
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportando anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni problematiche proposte.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta dell'8 maggio 2025 alla presenza di tutti i suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Geraci Sebastiana	
Lingua e cultura latina	Russo Giuseppina	
Lingua e cultura inglese	Scibilia Vitalba	
Storia e Filosofia	Scapparone Nicoletta	
Matematica e Fisica	Quartana Francesco	
Scienze naturali	Taormina Giusi	
Disegno e Storia dell'arte	Cogliandro Domenico	
Scienze motorie e sportive	Calabretta Antonio	
Religione cattolica	Bignone Giuseppe	

Il Coordinatore di Classe



Il Dirigente
(Dott. Mario Veca)

*Documento prodotto e conservato in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD.*